

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1768)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla 6^a Commissione permanente (Finanze e Tesoro) della Camera dei deputati nella seduta del 10 novembre 1961 (V. Stampato n. 3261)

presentato dal Ministro delle Finanze
(TRABUCCHI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 17 novembre 1961*

Approvazione dell'atto 19 luglio 1960, n. 2344 di repertorio, stipulato presso l'Intendenza di finanza di Treviso, mediante il quale il Demanio dello Stato ha accordato al comune di Cessalto lo svincolo di una porzione di area del bosco Olmè dalla destinazione perpetua a coltura boschiva

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È approvato e reso esecutivo in ogni sua parte l'atto 19 luglio 1960, n. 2344, di repertorio, stipulato presso l'Intendenza di finanza di Treviso, mediante il quale il Demanio dello Stato ha accordato al comune di Cessalto, verso corresponsione della somma di lire 500.000, lo svincolo di ettari 1.29.35 di area del bosco Olmè — contraddistinta in catasto di quel comune alla Sezione A, foglio XI, mappali 1-a, 1-c e 14 — dalla destinazione perpetua a coltura boschiva imposta con contratto in data 10 ottobre 1891, n. 156, repertorio Intendenza di finanza di Treviso, approvato con legge 25 luglio 1892, n. 374.

N. 2344 repertorio

N. 2475 fascicolo

ATTO DI CONSENSO SVINCOLO AREA BOSCO DI OLMÈ

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno millenovecentosessanta, il giorno diciannove del mese di luglio in Treviso in una sala dell'Intendenza di finanza, via Canova 21, avanti a me Vinci dottor Antonino, consigliere di 2^a classe, funzionario delegato al ricevimento degli atti in forma pubblica amministrativa, nominato con decreto intendentizio n. 2618/Gab. del 22 giugno 1960, sono comparsi i signori:

1) Mandò dottor Mario, intendente di finanza di Treviso, nato a Firenze il 27 febbraio 1901 e domiciliato a Treviso per ragione della sua carica, il quale interviene in detta sua veste e qualità in rappresentanza del Demanio dello Stato;

2) Bortolin Francesco nato a Chiarano il 30 aprile 1913, sindaco *pro-tempore* del comune di Cessalto il quale interviene in detta sua qualità, quale rappresentante del comune di Cessalto, a ciò delegato con deliberazione del Consiglio comunale di Cessalto, n. 13 in data 18 marzo 1958 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 14 febbraio 1959, n. 44667/III Protocollo n. 4890/G. P. A. Spec. (allegato sub. A):

Componenti della cui identità personale io ufficiale rogante sono certo ed alla presenza dei testimoni:

1) Signor Damiani dottor Gino nato a Pratola Peligna il 13 aprile 1922 domiciliato a Treviso di professione impiegato;

2) Signor Fiorio Eletto nato a Verona il 25 ottobre 1913 domiciliato a Treviso di professione impiegato;

persone cognite ed idonee.

PREMESSO

Che con contratto n. 156 di repertorio Intendenza di finanza di Treviso stipulato in data 10 ottobre 1891, registrato a Treviso il 2 settembre 1892 al n. 169, volume 34, Atti pubblici, approvato con legge 25 luglio 1892, n. 374, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1892 al n. 180, i comuni di Cessalto e Chiarano, uniti in Consorzio addivenivano all'acquisto dei boschi demaniali di Olmè e San Marco con l'obbligo di conservarli perpetuamente a colture boschive sotto pena di rescissione del contratto;

Che con atto n. 490 repertorio notaio Bonetti di Motta di Livenza in data 5 aprile 1941, i predetti comuni, intendevano avvalersi della clausola dell'articolo 10 dell'atto di acquisto di cui al citato atto numero 156 di repertorio in data 10 ottobre 1891, provvedevano alla divisione degli immobili acquistati in Corsorzio, per ottenere la trascrizione e la voltura in propria ditta esclusiva della parte rispettivamente riservatasi (il comune di Cessalto l'intero bosco Olmè ed una terza parte del bosco S. Marco; il comune di Chiarano i due terzi del bosco San Marco);

Che il comune di Cessalto, con foglio n. 3023 in data 21 giugno 1956 ed istanza in data 23 febbraio 1960 ebbe a chiedere lo svincolo di metri quadrati 13.000 dell'area del bosco « Olmè » dalla destinazione di cui sopra, atteso che la Gestione I.N.A.-Casa, dovendo costruire degli alloggi nel predetto comune e non essendovi nello stesso possibilità di reperire aree fabbricabili, aveva chiesto all'Amministrazione comunale di Cessalto, la cessione di circa metri quadrati 13.000 di terreno del predetto bosco « Olmè »;

Che la Direzione generale del Demanio, Ministero delle finanze, con dispacci in data 15 aprile 1957, n. 132081, Div. IV, e in data 13 gennaio 1959, n. 116124, Div. VIII (allegati sub *B* e *C*), per quanto di sua competenza ed in subordine agli adempimenti di legge, ha accordato lo svincolo della richiesta area del bosco « Olmè » dalla destinazione di cui al contratto 10 ottobre 1891, n. 156 di repertorio, verso però corresponsione da parte del comune di un compenso da determinarsi dall'Ufficio tecnico erariale, proporzionato al vantaggio che deriva al comune stesso dallo svincolo richiesto, in considerazione del fatto che l'imposizione nel citato contratto 10 ottobre 1891 del vincolo perpetuo costituì elemento determinante della misura del prezzo di vendita che venne stabilito in lire 77.837,36 invece che in lire 371.571,11 (cifra quest'ultima corrispondente al valore dei beni considerati liberi dal vincolo);

Che l'Ufficio tecnico erariale di Treviso, con relazione di stima n. 10862 in data 13 giugno 1958 e foglio n. 7149 in data 8 luglio 1960 (allegato sub *D*) ha determinato in lire 500.000 (cinquecentomila) il compenso che dovrà corrispondere il comune di Cessalto per l'autorizzazione allo svincolo del gravame perpetuo al mantenimento a coltura boschiva dell'appezzamento di terreno del bosco « Olmè » identificato in catasto: comune di Cessalto, Sezione *A*, foglio *XI*, mappali *1/a*, *1/c*, *14*, di complessivi ettari 1.29.35, pari al valore venale attribuito al vincolo gravante per detta superficie.

TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto parte integrante e contestuale del presente atto, fra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1.

Il Demanio dello Stato, rappresentato dal signor Mandò dottor Mario, Intendente di finanza di Treviso, per quanto di sua competenza

ed in subordine agli adempimenti di legge, accorda al comune di Cessalto, rappresentato dal sindaco *pro tempore* signor Bortolin Francesco anzidetto, che accetta lo svincolo di ettari 1.29.35 (ettari uno, are ventinove, centiare trentacinque) di area del bosco « Olmè » contraddistinta in catasto: comune di Cessalto - Sezione A, foglio XI, mappale 1/a, di ettari 0.30.00, R. D. L. 63 - R. A. L. 2.40; mappale 1/c di ettari 0.92.35 - R. D. L. 193, 63 - R. A. L. 7,39; mappale 14, area di fabbricato da accertare all'urbano di ettari 0.07.00, dalla destinazione perpetua a coltura boschiva imposta con contratto in data 10 ottobre 1891, numero 156 di repertorio, Intendenza di finanza di Treviso, approvato con legge 25 luglio 1892, n. 374.

Art. 2.

Lo svincolo del predetto terreno dalla destinazione perpetua, viene assentito dietro corresponsione da parte del comune di Cessalto della somma di lire 500.000 (cinquecentomila), giusta determinazione dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, di cui è cenno nelle premesse del presente contratto.

Detta somma viene pagata in unica soluzione dal prefato comune di Cessalto contestualmente alla stipulazione del presente atto, come risulta dalla bolletta n. 22 in data 16 luglio 1960 del bollettario 72-A bis dell'Ufficio registro, Atti giudiziari di Treviso.

Art. 3.

Il presente atto rimane valido ed obbligatorio a tutti gli effetti per il comune di Cessalto dalla data di stipulazione, mentre per lo Stato la sua validità ed obbligatorietà sono subordinate all'approvazione legislativa.

Art. 4.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione del presente atto e conseguenti sono a completo carico del comune di Cessalto.

Richiesto io, ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, esclusi gli allegati, che i contraenti dichiarano di conoscere, in presenza dei testimoni alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Il presente atto contiene le seguenti postille:

1) pagina 1, riga 10^a, anzichè « Vinci dottor Antonino », leggasi « Salvaggio dottor Filippo »;

2) pagina 3, ultima riga dopo « 23 febbraio 1960 » aggiungasi « (allegati sub A-1 e A-2) »;

3) pagina 5, riga 9, anzichè « e foglio » leggasi e aggiungasi « chiara e confermata nel valore con fogli stesso Ufficio n. 11662 del 23 novembre 1959 e »;

4) pagina 5, riga 10, dopo « sub D », aggiungasi « E ed F ».

Scritto da persona di mia fiducia, il presente atto, redatto su due fogli ed otto pagine, corredato da otto allegati e contenente quattro postille approvato, viene sottoscritto e firmato a margine del foglio intermedio, allegati compresi, dalle parti contraenti, da testi e da me ufficiale rogante.

MARIO MANDÒ, *intendente di finanza di Treviso.*

BORTOLIN FRANCESCO, *sindaco di Cessalto.*

GINO DAMIANI, *Teste.*

ELETTO FIORIO, *Teste.*

FILIPPO SALVAGGIO, *ufficiale rogante.*

ALLEGATO A

Prot. n. 1479 — Provincia di Treviso, Deliberazione n. 13 in data 14 marzo 1958.

COMUNE DI CESSALTO

**COPIA DI VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Presidenza del signor Bortolin Francesco — Sessione ordinaria in 1^a convocazione — Seduta pubblica.

Oggetto: N. 13 — Svincolo area di metri quadrati 12975 del bosco « Olmè » e relativo pagamento.

L'anno millenovecentocinquantotto addì otto del mese di marzo alle ore 20 nell'Ufficio municipale di Cessalto convocati i consiglieri comunali per decisione della Giunta municipale mediante invito scritto n. 1168 in data 3 marzo 1958 recato al loro domicilio dal messo comunale, previa partecipazione al prefetto con nota n. 1179 del 3 marzo 1958 si sono i medesimi radunati nella sala municipale, coll'intervento del segretario signor Durante Antonio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti
1. — Bortolin Francesco	sì	
2. — Carnielli geometra Carlo	sì	
3. — Tognazza Ettore	sì	
4. — Daresi Filippo		sì
5. — Zago Antonio	sì	
6. — Rorato Alessandro		sì
7. — Borin Attilio		sì
8. — Tondato Luigi	sì	
9. — Grosato Luigi	sì	
10. — Franzin Antonio	sì	
11. — Bassanese Natale		sì
12. — Gottardi Mosè	sì	
13. — Mattioli Luigi	sì	
14. — Marcolini dottor Vittorio		sì
15. — Codognotto Pasquale	sì	
16. — Piva Pasquale		sì
17. — Furlan dottor Achille	sì	
18. — Cavezzan Mario	sì	
19. — Canali Giulio	sì	
20. — Botran Narciso		sì

Il Presidente signor Bortolin Francesco riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, ed invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto di cui sopra, chiama a fungere da scrutatori i signori:

1. — Carnielli geometra Carlo.
2. — Mattioli Luigi.
3. — Franzin Antonio.

N. 13. — *Svincolo area di metri quadrati 12.975 del bosco «Olmè» e relativo pagamento.*

IL PRESIDENTE

Riferisce:

che con nota n. 3023, in data 21 giugno 1956, diretta all'Intendenza di finanza di Treviso si chiedeva se era possibile svincolare metri quadrati 13.000 del bosco «Olmè», acquistato dal comune di Cessalto con l'onere del mantenimento in perpetuo a coltura boschiva (atto in data 10 ottobre 1891);

che con nota n. 14502/rep. I in data 1° maggio 1957 l'Intendenza di finanza comunicava che l'Amministrazione generale del Demanio era disposta a concedere lo svincolo per metri quadrati 13.000, contro la corresponsione da parte del comune di un compenso da determinarsi dall'Ufficio tecnico erariale;

che con delibera consiliare n. 24 del 18 maggio 1957, esecutiva per decorrenza di termini, l'Amministrazione comunale richiedeva formalmente all'Amministrazione generale del Demanio lo svincolo di metri quadrati 13.000 del bosco «Olmè» e si impegnavo di corrispondere al Demanio la somma che sarebbe stata determinata dall'Ufficio tecnico erariale;

che con nota n. 1403/Rep. I del 27 gennaio 1958 l'Intendenza comunicava che l'Ufficio tecnico erariale di Treviso, con relazione di stima in data 13 gennaio 1958, determinava in lire 500.000 (cinquecentomila) la somma che il comune dovrà versare al Demanio dello Stato per l'autorizzazione allo svincolo della area di metri quadrati 12.975 contraddistinti in catasto: Comune di Cessalto Sezione A foglio XI mappali 1/a di metri quadrati 3.040, 1/c di metri quadrati 9.235, 14 di metri quadrati 700.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del suo Presidente;

Considerato che parte dell'area che verrà svincolata sarà ceduta all'U.N.R.R.A.-Casas e all'I.N.A.-Casa per la costruzione di alloggi per i senza-tetto del comune e che pertanto urge deliberare in merito;

Dopo esauriente discussione, unanime nel voto espresso per alzata e seduta;

DELIBERA

1) di svincolare metri quadrati 12.975 del bosco «Olmè» distinti in catasto Comune Cessalto — Sezione A, foglio XI, mappali 1/a, 1/c, 14;

2) di corrispondere la somma di lire 500.000 al Demanio dello Stato per lo svincolo dei predetti 12.975 metri quadrati di area;

3) di delegare il sindaco ad intervenire alla stipulazione dell'atto di autorizzazione dello svincolo dell'area in parola;

4) di far fronte alla spesa di lire 500.000 mediante prelevamento dall'articolo 85, titolo I, capo II, categoria 1^a, « Plusvalore svincolo area bosco Olmè per costruzione Case » del bilancio in corso, che presenta una disponibilità di lire 100.000 e che pertanto deve essere integrato fino alla somma di lire 500.000 mediante prelevamento della differenza di lire 400.000 dai seguenti articoli:

L. 100.000 dal titolo I, capo I, categoria 5^a articolo 66, « Spese manutenzione strade esterne obbligatorie », stanziare lire 2.380.000 impegnate lire 735.000;

» 100.000 dal titolo I, capo I, categoria 5^a, articolo 70 « Spese manutenzione, arredamento, riscaldamento, illuminazione scuole elementari », stanziare lire 1.200.000, impegnate lire 246.880;

» 200.000 dal titolo I, capo I, categoria 8^a, articolo 78, « Spese mantenimento indigenti inabili al lavoro », stanziare lire 2.380.000, impegnate lire 1.868.725, disponibili lire 431.250 (lire 200.000 si sono rese disponibili per la morte di una ricoverata).

L. 400.000 in totale

Il presente verbale, previa lettura, venne confermato e firmato come appresso.

Il Sindaco:

F.to: BORTOLIN.

L'Assessore anziano:

F.to: CARNIELLI

Il Segretario:

F.to: DURANTE

ANNOTAZIONI INSCRITTE A MARGINE DELL'ORIGINALE

La presente deliberazione è stata spedita alla Prefettura il 4 marzo 1958 con il n. 1479 di protocollo.

È stata pubblicata all'albo pretorio il giorno di domenica 9 marzo 1958 senza opposizioni o reclami.

Cessalto, li 10 marzo 1958

Il Sindaco

F.to: BORTOLIN

Il Segretario

F.to: DURANTE

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Cessalto, li 10 marzo 1958

Il Segretario

F.to: DURANTE

Il Sindaco

F.to: BORTOLIN

PREFETTURA DI TREVISO

N. Prot. 44667/III
N. Spec. 4890/G.PA

li 8 febbraio 1960.

APPROVATA

dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 14 dicembre 1959.

Il Segretario della Giunta provinciale amministrativa
F.to: CANDIDO

p.c.c. *Il Segretario Comunale*
F.to: ANTONIO DURANTE

ALLEGATO A-1

COMUNE DI CESSALTO

PROVINCIA DI TREVISO

N. 3023 di prot.

Cessalto, li 21 giugno 1956.

Oggetto: Svincolo area bosco « Olmè » per cessione I.N.A.-Casa.

Intendenza di finanza di Treviso

Questo Comune è proprietario del bosco denominato « Olmè », acquistato dal Demanio, e soggetto a vincolo forestale.

Dovendo la Gestione I.N.A.-Casa costruire degli alloggi nel comune e non essendoci nello stesso possibilità di reperire area fabbricabile, il predetto Ente si è rivolto a questa Amministrazione richiedendo la cessione di circa metri quadrati 13.000 di terreno del citato bosco « Olmè ».

Intendendo questa Amministrazione aderire alla suddetta richiesta si chiede quale procedura debbasi seguire per ottenere lo svincolo dell'area in questione.

Data l'urgenza della risoluzione della pratica si prega la cortesia di codesto Ufficio di voler dare sollecita evasione alla presente nota.

Con osservanza

Il Sindaco

F.to: F. BORTOLIN

ALLEGATO A-2

COMUNE DI CESSALTO

PROVINCIA DI TREVISO

Cessalto 23 febbraio 1960.

All'Intendenza di Finanza di Treviso

Il sottoscritto Bortolin Francesco, sindaco di Cessalto, in adempimento alla delibera consiliare n. 13 dell'8 marzo 1958, approvata

dalla Giunta provinciale amministrativa di Treviso nella seduta del 14 dicembre 1959 ai nn. 44667/III — Spec. 4890-Giunta provinciale amministrativa

CHIEDE

vengano liberati dal vincolo forestale metri quadrati 12.975 del bosco « Olmè » così distinti in catasto: Sezione A, foglio XI, mappa 1-a, 1-c e 14 di ettari 1. 29. 75.

Con ossequi

Il Sindaco

F.to: F. BORTOLIN

PREFETTURA DI TREVISO

N. 1556-Gab.

Si attesta che il signor Francesco Bortolin è sindaco attualmente in carica del comune di Cessalto.

Treviso, 19 luglio 1960.

Il Prefetto

F.to: (Illeggibile)

ALLEGATO B.

Roma, li 15 aprile 1957.

(Urgente)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

All'Intendenza di Finanza di Treviso

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'agricoltura e foreste
Direzione Generale economia montana
e delle Foreste — Roma.*

Div. IV Prot. 132081

Risposta del 25 marzo 1957 n. 9288

(Rif.to n. 47822, Div. XI, del 31 ottobre 1956)

Oggetto: Svincolo area bosco « Olmè » in Comune di Cessalto.

Si fa riferimento alla nota sopradistinta, con la quale codesta Intendenza ha fatto presente che l'Amministrazione comunale di Cessalto, resa edotta delle determinazioni adottate da questo Ministero con il foglio 27 settembre 1956, n. 134567, ha comunicato di non potere fronteggiare, a causa di difficoltà finanziarie, le spese inerenti allo svincolo dell'intero bosco « Olmè », limitandosi, conseguentemente, a rinnovare la richiesta dello svincolo suddetto solamente per quella porzione, già segnalata della estensione di metri quadrati 13.000, da destinare a costruzione I.N.A.-Casa.

Al riguardo si dichiara di nulla avere in contrario, attesa la prospettata particolare situazione di bilancio del comune richiedente e tenuto,

altresi, conto del parere favorevole espresso in merito dal Ministero dell'agricoltura e foreste con l'ultima parte del foglio a riferimento, a che si proceda allo svincolo parziale del bosco in oggetto limitatamente alla superficie sopra indicata.

È appena il caso di ricordare che il contratto relativo dovrà essere approvato con legge come si è avuto modo di osservare con la ministeriale n. 137474 in data 5 marzo 1955 ferme restando le considerazioni in essa svolte e gli adempimenti all'uopo da espletare.

Si richiamano, per la predisposizione dell'apposito schema di atto, le istruzioni impartite con il foglio 27 settembre 1956, n. 134567.

Il Direttore Generale

F.to: (Illeggibile)

ALLEGATO C.

Roma, li 13 gennaio 1959.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO DIV.

VIII - Prot. 116124

Allegati vari

All'Intendenza di Finanza di Treviso

Risp. a f. n. 36987 dell'11 novembre 1958

e, per conoscenza:

Al Ministero dell'agricoltura e foreste

Direzione Generale economia montana e delle Foreste (Seg. a f. n. 132081 del 15 aprile 1957).

Oggetto: Comune di Cessalto - Svincolo area bosco « Olmè ».

Esaminato lo schema di atto relativo allo svincolo in oggetto, che si restituisce con tutti gli allegati, questo Ministero ritiene che, oltre alle integrazioni suggerite dall'Avvocatura dello Stato di Venezia e già apportate al suddetto schema, si renda necessaria la sostituzione della dizione « superiore approvazione », riportata al secondo comma dell'articolo 2, con quella di « approvazione legislativa », in conformità di quanto già precisato dallo scrivente con la penultima parte del foglio 15 aprile 1957 n. 132081.

Si autorizza, pertanto, codesta Intendenza a tradurre in atto formale lo schema di cui sopra con la correzione citata, apportatavi a penna dallo scrivente, e si resta in attesa di ricevere il relativo atto formale in duplice copia, una delle quali debitamente documentata per l'approvazione.

Il Direttore Generale

F.to: (Illeggibile)

ALLEGATO D.

Prot. n. 10862 del 15 gennaio 1958.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI TREVISO

RELAZIONE DI STIMA

per la determinazione del valore di un vincolo di conservazione della coltura boschiva gravante su un appezzamento di terreno facente parte del bosco Olmè del Comune di Cessalto (richiesta dell'Intendenza di finanza di Treviso numero 37354 Rep. 1° del 25 novembre 1957).

IDENTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL TERRENO IN ESAME

L'appezzamento di terreno, per il quale il Comune di Cessalto ha chiesto lo svincolo dal gravame perpetuo di mantenimento a coltura boschiva, risulta identificato in catasto con i dati:

Comune di Cessalto - Sezione A - foglio XI (mappali 1/a, 1/c bosco di ettari 1.30.00).

Trattasi di una striscia di terreno della larghezza di circa 50 metri, fronteggiante per circa 190 metri la strada comunale di Cessalto-Ceggia, a circa chilometri 1 di distanza dal centro del capoluogo comunale.

Il terreno, più basso del livello stradale è delimitato ad ovest, da una canaletta di irrigazione che lo divide dal resto della estensione boschiva, denominata bosco di Olmè, della superficie di circa 65 ettari.

L'area, pur essendo già stata destinata alla costruzione fabbricati I.N.A., presenta scarse caratteristiche di edificabilità sia per la lontananza dal paese come pure per le spese di sistemazione necessarie tra cui l'estirpazione delle ceppaie del bosco ceduo dalle quali è parzialmente occupata.

CRITERIO DI STIMA E VALUTAZIONE

Oggetto della valutazione è il valore venale da attribuire al vincolo di mantenimento perpetuo a coltura boschiva dell'area suddescritta, derivante dalle condizioni contrattuali dell'atto di acquisto dal Demanio dello Stato n. 156 di rep. del 10 ottobre 1891 dell'Intendenza di finanza di Treviso.

Il valore da attribuire a detto vincolo è da commisurarsi al vantaggio che il comune, proprietario, ricaverà dallo svincolo richiesto, e pertanto nella differenza tra il valore venale del terreno destinato in perpetuo a coltura boschiva e quello dei terreni a bosco misto, in pia-

LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nura, aventi la possibilità di destinazione diversa e, nel caso in esame, di destinazione ad area edificativa di scarsa importanza economica.

Considerate le caratteristiche obiettive e subietive del terreno, e tenuto anche conto della misura nella quale il vincolo boschivo è stato valutato nel citato atto di acquisto, si giudica che il valore venale attuale dello stesso vincolo gravante sull'appezzamento di metri quadrati 13.000 precedentemente descritto, può equamente commisurarsi in complessive lire 500.000 (cinquecentomila).

Treviso, li 13 gennaio 1958

Il tecnico erariale

F.to: Geom. L. VOLPATO

Visto: *L'ing. Capo erariale*

Visto: *Il Capo Ser. 1^a*

F.to: Ing. CARAPEZZA

Dottore MARCELLO POLI

F.to: Dottor MARCELLO POLI

ALLEGATO E

Treviso, li 23 novembre 1959

All'intendenza di finanza — Treviso

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI TREVISO

Prot. n. 11662 Allegati 1

Risposta f. n. 33446/1 del 24 ottobre 1959

Oggetto: Svincolo area bosco Olmè — Stipulazione atto.

Si trasmette il certificato storico catastale richiesto con la nota emarginata e si comunica che il valore di lire 500.000 (cinquecentomila) già calcolato per lo svincolo in oggetto di un appezzamento della superficie di circa ettari 1.30.00, è da ritenere congruo a data corrente per la precisata superficie dei mappali appresso indicati:

Comune di Cessalto — Sezione A — Foglio XI:

mappale 1/a, di ettari 0.30.00, R. D.L. 63, R. A. L. 2.40, (Tipo di frazionamento Ing. Cranio in data 6 luglio 1954 — approvato in data 21 luglio 1954, n. 11115/1°;

mappale I/c di ettari 0.92. 35, R. D. L. 193.93, R. A. L. 7.39 (Tipo di frazionamento Ing. Cranio in data 14 luglio 1955, approvato in data 20 luglio 1955, n. 11326/1°, mappale 14;

area di fabbricato da accertare all'urbano di ettari 0.07.000 (Nota di variazione in data 19 maggio 1954, n. 36, per verificaione periodica dell'anno 1953).

Totale superficie suddetti mappali ettari 1.29.35.

L'Ingegnere Capo erariale

(F.to Dottor MARCELLO POLI)

ALLEGATO F.

Treviso 8 luglio 1960.

All'intendenza di finanza Treviso

UFFICIO TECNICO ERARIALE TREVISO

Div. I n. 10568

Prot. 7149

Oggetto: Comune di Cessalto — Svincolo area metri quadrati 12.959 del bosco Olmè.

A riscontro della nota emarginata si comunica che il valore di lire 500.000 (cinquecentomila), determinato da questo Ufficio per lo svincolo di destinazione dell'area in oggetto, può ritenersi congruo anche a data corrente.

*L'Ingegnere capo erariale**F.to Dottor MARCELLO POLI*

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Treviso 28 luglio 1960.

*Il Consigliere delegato ai contratti**F.to: (Illeggibile)*